



COMUNE DI NOVARA

5[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Commercio e mercati - Attività produttive e agricole – Tutela dei diritti dei consumatori)

Prot. n. **133586**

Novara,

15 NOV 2023

VERBALE RIUNIONE COMPONENTI DELLA 5[^] COMMISSIONE

In data **13.09.2023**

Componenti 5[^] Commissione

PALADINI Sara
COLLI VIGNARELLI Mattia
FONZO Nicola
PRESTINICOLA Gian Maria
NAPOLI Tiziana
CRIVELLI Andrea
GAMBACORTA Marco
GAGLIARDI Pietro
PASQUINI Arduino
STANGALINI Maria Cristina

RICCA Francesca
PICOZZI Gaetano
RENNA Francesco
IACOPINO Mario
IODICE Annaclara
CARESSA Franco
PACE Barbara
RAGNO Michele
BARONI Piergiacomo

Presidente: Marco Gambacorta
Segretaria: Maddalena Sannino

PRESENTI: CARESSA Franco, COLLI VIGNARELLI Mattia, CRIVELLI Andrea, FONZO Nicola, GAGLIARDI Pietro, GAMBACORTA Marco, IACOPINO Mario, IODICE Annaclara, NAPOLI Tiziana, PACE Barbara, PALADINI Sara, PASQUINI Arduino, PICOZZI Gaetano, PRESTINICOLA GianMaria, RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco, STANGALINI Maria Cristina.

ASSENTI: RAGNO Michele, BARONI Piergiacomo, RICCA Francesca.

Sono altresì presenti:

- l'Assessore al Commercio, l'Avv. Marina CHIARELLI;
- il Dirigente presso Settore Sviluppo del Territorio – ARCH. Maurizio FODDAI;
- la Dott.ssa Barbara BERTAMINI, Funzionario presso gli Uffici del Settore Sviluppo del Territorio – UOC Commercio e Artigianato;
- la Dott.ssa Sara DE GRANDIS, Istruttore Direttivo Amministrativo presso gli uffici del Settore Sviluppo del Territorio – UOC Commercio e Artigianato;

Oggetto: Conversione d'uso edicole - chioschi

IL PRESIDENTE DELLA V COMMISSIONE

Verificato tramite l'appello il raggiungimento del numero legale per la regolarità nella prosecuzione della seduta, apre la riunione alle ore 14.00, introducendo l'ordine del giorno, come da oggetto e lasciando la parola all'**Assessore al Commercio – Avv. Marina Chiarelli** per la presentazione del bando pubblico *“per le assegnazioni di concessioni di occupazione permanente di area pubblica nell'ambito del territorio del Comune di Novara destinate all'esercizio di attività di vendita di quotidiani e periodici e/o attività commerciali in chioschi”*.

L'Assessore sostiene che non si può non prendere atto della crisi in essere del settore editoria, problema che riguarda non solo la nostra città ma l'intero paese, è comunque ferma la volontà dell'amministrazione di sostenere le edicole riportandole ad essere punto di riferimento del tessuto sociale di Novara.

In città, attualmente ci sono punti vendita esclusivi di quotidiani e periodici collocati in chioschi prefabbricati con alcune licenze cessate o cedute e altre regolarmente attive.

Per quanto riguarda le licenze cessate – le nove attività che erano site in Biglieri, corso Risorgimento, via Beltrami, corso Milano, via Balossii, via Monte Rosa, corso Vercelli, corso XXIII Marzo e viale Volta - si è pensato di utilizzare le aree dismesse offrendo la possibilità di scegliere destinazione d'uso (pur sempre di natura commerciale), pubblicando un bando d'assegnazione propositivo che promuova la libera iniziativa, anche superando la specifica destinazione precedente di edicola, nell'ottica di sostegno alle attività produttive, creazione di nuove opportunità lavorative, valorizzazione del territorio e promozione delle relazioni sociali.

Allo stesso tempo, si vuole coinvolgere anche le concessioni in essere cercando di valorizzarle anche attraverso la vendita di altri prodotti.

Sarà possibile dunque tramite presentazione di domanda di partecipazione al bando e progetto di edificazione del chiosco - che dovrà rispettare i requisiti edilizi e igienico sanitari prescritti per l'esercizio dell'attività - avviare in suddette aree attività diversificate sia rinnovando l'utilizzo del chiosco per la vendita della stampa quotidiana/periodica, sia aprendo attività commerciali e artigianali (alimentari e non) nel rispetto della vigente normativa di settore.

Il bando scadrà il 13 Dicembre, le concessioni avranno validità dodecennale e a carico del soggetto concessionario è previsto l'obbligo di corrispondere al Comune il canone Patrimoniale di Concessione, calcolato come da normativa e regolamento vigenti e il pagamento delle imposte locali (TARI).

La consigliera PALADINI chiede:

- 1) maggiori dettagli in merito all'assegnazione dei punteggi, in caso di pluralità di domande concorrenti per la medesima area pubblica. In particolare se è previsto un punteggio di favore per chi continuerà a vendere giornali;
- 2) chiede conferma in merito all'esplicito divieto previsto nel bando d'installare attrezzature relative al mondo delle scommesse e del gaming;

- 3) in merito al cambio di destinazione d'uso oggetto del bando, se sono previsti anche esercizi di somministrazione e quindi la possibilità d'installare dei dehor;

L'Assessore Chiarelli risponde che:

- 1) parliamo di edicole dismesse da diversi anni alla luce di una trasformazione sociale in essere e la resistenza al cambiamento non è l'approccio corretto;
- 2) è confermata in linea generale - previa verifica in merito a ciascun caso specifico - la possibilità di avviare esercizi di somministrazione e posizionare i relativi dehor;
- 3) nel bando è esplicitato il divieto per la vendita di prodotti legati al gaming;

Il consigliere PASQUINI condivide le considerazioni iniziali dell'assessore CHIARELLI sostenendo che l'Amministrazione deve favorire e appoggiare il cambiamento. Chiede inoltre se la rimozione della struttura è a carico del titolare.

L'assessore CHIARELLI conferma che le aree saranno assegnate libere da qualsiasi manufatto, fatta salva la possibilità dell'aggiudicatario di mantenere in essere e/o riconvertire le eventuali strutture esistenti acquistandole mediante trattativa tra privati. Gli oneri di smantellamento e ripristino dello stato dei luoghi allo scadere del periodo di concessione sono a carico dei concessionari.

La consigliera ALLEGRA chiede, a fronte di una crisi generale del settore editoria, quali sono le soluzioni poste in campo in altre città.

L'assessore CHIARELLI sostiene che anche altri comuni sono usciti con la pubblicazione di un bando come il nostro. In ogni caso nei mesi scorsi c'era anche stata una riunione con i rappresentanti degli edicolanti per vagliare tutte le soluzioni possibili, ma non erano emerse proposte.

La consigliera PALADINI sostiene che è sbagliato applicare un canone unico con lo stesso importo per tutte le attività, ma dovrebbe esserci una differenziazione in base al fatturato e tipologia di attività (considerando che alcuni chioschi possono svolgere anche attività di somministrazione).

L'assessore CHIARELLI ribatte che non c'è un criterio univoco da poter applicare per riconoscere importi diversi del canone. Si rischierebbe di riconoscere un'eccessiva discrezionalità al Comune.

Il consigliere IACOPINO chiede se ci sono vincoli estetici per il chiosco. L'arch. FODDAI e l'assessore CHIARELLI rispondono che non ci sono vincoli, ma se sono dislocati in centro storico sarà necessario acquisire il parere della Soprintendenza.

Non emergendo altri interventi, il Presidente Gambacorta dichiara chiusa la seduta alle ore 16.00.

Il Presidente della 5^a Commissione
Marco Gambacorta



La Segretaria della 5^a Commissione
Maddalena Sannino